



Ingresso del nuovo Parroco Don Felice Capellini  
con il Vescovo Mons. Giuseppe Vegezzi  
6 ottobre 2024



21 giugno 2026 S. Messa ore 11.00  
don Andrea, padre Riccardo sr. Lorenza e i giovani



Meeting Chierichetti 23-05-2026

Le giornate estive di sole esaltano la bellezza della nostra chiesa parrocchiale e la luce che viene dall'alto attraverso le vetrate per raccontare la storia di S. Francesco e di S. Caterina Patroni d'Italia. Forse questa è un'immagine suggestiva di come il Signore vuole la sua Chiesa: vuole una Chiesa colorata, vuole una Chiesa dove ciascuno di noi possa lasciar passare un raggio della luce di Dio. E allora, guardando queste foto, possiamo domandarci: **Ma qual è il colore che io devo portare per la bellezza della mia parrocchia ? Qual è la mia vocazione?**

Don Felice



## Prefazione di Mons. Mario Delpini Arcivescovo di Milano

C'è da qualche parte uno di quei palazzi inaccessibili dove si incontrano i potenti: sono quelli che possono decidere della vita della gente, dei popoli, del pianeta e del futuro. Si incontrano, o forse partecipano da lontano e decidono.

**Chi ha dato loro il potere di decidere per gli altri? Nessuno, eccetto le risorse enormi di cui dispongono. Hanno accumulato risorse incalcolabili, soldi, tecnologia, informazioni: sono stati più furbi o più intelligenti o più spregiudicati degli altri.**

**Con quale criteri decidono quello che è bene fare? Nessun criterio: non si può infatti dire che cosa sia bene e che cosa sia male: loro sanno che cosa sia bene per loro, cioè il profitto e il potere.**

Chi sono questi tali? Sono uomini e donne come tutti, ma ritengono di essere al posto di Dio: Sono destinati a morire e a comparire davanti al Giudice dei vivi e dei morti, ma non ci pensano.

Come trattano gli altri? Mi immagino che nei loro inaccessibili uffici entrino talora anche gli altri. Ma non sono come loro, sono piuttosto personale di servizio, servono il caffè e il succo di mango. Personale di servizio. Costano meno del robot che potreb-

be sostituirli. Che cosa centra la Chiesa cattolica?

Forse quelli che abitano nei palazzi inaccessibili si immaginano che la Chiesa sia uno dei camerieri, incaricato di servire un po' d'acqua o di raccogliere i cocci se si è rotta una bottiglia.

**Invece papa Leone XIV ritiene che la chiesa abbia un discorso da fare, abbia domande, proposte, avvertenze, critiche da esporre, sapienza da condividere.**

**La voce della Chiesa si rivolge a tutti, per comando di Gesù, il crocifisso risorto e glorificato alla destra del Padre che verrà a giudicare i vivi e i morti. Si rivolge a tutti i popoli, a tutti gli uomini e le donne del pianeta, anche ai potenti della terra, e vuole essere un parola buona per tutti.**

L'immagine biblica che papa Leone contrappone al racconto della Genesi su Babele è quella di Neemia, che incoraggia il popolo di Dio a ricostruire le mura di Gerusalemme. C'è dunque un giudizio sul presente: è necessario ricostruire, è il tempo di ricostruire, è impresa comune ricostruire, non le mura che escludono, ma le mura che rendono meravigliosa la nuova Gerusalemme.

**Perciò papa Leone XIV rivolge la sua prima enciclica a tutti i cattolici e a tutti gli uomini e le donne perché su tutti incombe una minaccia: molti vivono scoraggiati, arrabbiati, smarriti tra le rovine della loro città e della loro vita. Sembra che la casa comune dell'umanità sia minacciata di crollo, ferita dalla guerra, umiliata dal numero insopportabile e incalcolabile di poveri, spaventata dal futuro, convinta della propria impotenza dai signori della comunicazione, degli algoritmi, delle armi, delle miniere e delle sorgenti.**

Nell' *Enciclica Magnifica Humanitas* papa Leone ripercorre in sintesi la storia della Dottrina sociale della Chiesa, dalla *Rerum Novarum* di Leone XIII al Concilio Vaticano II, al magistero dei pontefici che hanno applicato i principi ispiratori della Dottrina sociale della Chiesa alle situazioni e problematiche contemporanee fino ai giorni nostri.

**Nella riesposizione dei principi ispiratori, cioè il bene comune, la destinazione universale dei beni, la sussidiarietà, la solidarietà, la giustizia sociale, papa Leone XIV mostra che questo patrimonio consente di valutare, di orientare, di suggerire correttivi alle inedite potenzialità del presente, in particolare per la rivoluzione digitale e l'intelligenza artificiale.**

**Papa Leone approfondisce in particolare due temi: l'intelligenza artificiale e la guerra.**

Sono pagine in cui il Santo Padre confida una specie di allarme e la desolazione di una impotenza di fronte a fenomeni globali che si presentano come incontrollabili e inevitabili.

Arriveranno queste parole anche agli uomini e alle donne del palazzo inaccessibile?

Come Neemia che incoraggia la ricostruzione di Gerusalemme, così papa Leone invita a non rassegnarsi a un senso di impotenza e a non tranquillizzarsi nell'indifferenza. **E incoraggia ciascuno ad assumersi le proprie responsabilità: gli organismi internazionali, i politici e ogni abitante della casa comune.**

Tutti possono contribuire alla costruzione della civiltà dell'amore e nel capitolo quinto indica le azioni e le attenzioni concrete con cui ciascuno può offrire il suo contributo proporzionalmente alle proprie responsabilità.

**Leone XIV in *Magnifica Humanitas* propone un'analisi attenta e una critica precisa allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e al contesto culturale che ne incoraggia la diffusione; mette altresì in evidenza la minaccia inquietante che si profila. Ma la sua conclusione è una professione di fede che si alimenta alla logica evangelica, alla preghiera, alla speranza cristiana.**

Si può quindi leggere l'Enciclica come un appello che fa eco alle parole di Neemia e chiama ciascuno a portare il suo contributo alla costruzione, ricostruzione, configurazione della civiltà dell'amore.

**A questo appello noi vogliamo rispondere: eccoci!**





Ritiro di Avvento e di Quaresima al Museo Diocesano



Preadolescenti e adolescenti incontro e pizzata tutti i venerdì



Giornata per la vita 1 febbraio 2026



Pellegrinaggio Giubilare a S. Angelo Lodigiano 4 giugno 2025



Inaugurazione porte Cappella dei bimbi con il Vescovo Mons. Di Mauro 11 maggio 2025



Rappresentazione Gruppo Teatrale 8-9 novembre 2025



Pellegrinaggio preadolescenti a Roma 6-7-8 aprile 2026 con il Arcivescovo Mons. Mario Delpini



Benedizioni degli zainetti all'inizio dell'anno scolastico 21 settembre 2025

# INIZIATIVE PASTORALI PARROCCHIALI

pag.4



Mandato agli animatori dell'Oratorio Estivo  
Piazza del Duomo 22 maggio 2026



I giovani alla Giornata Mondiale della  
Gioventù di Roma agosto 2025



Pellegrinaggio a Lourdes ottobre 2024



Sr. Lorenza e il Gruppo Missionario giugno 2026



Pellegrinaggio giubilare decanale  
adolescenti e  
preadolescenti a Torino 2-4 maggio 2025



Catechismo esperenziale  
tutti i giorni ore 17.00



Incontro formativo - merenda e tombolata  
Gruppo 3° Età Ritrovo tutti i lunedì

PARROCCHIA SANTI PATRONI D'ITALIA - SAN FRANCESCO D'ASSISI e SANTA CATERINA DA SIENA

Via Arzaga, 23 - 20146 Milano

Cell. 334.371.7923 e-mail:parrocchia@santipatroni.it www.santipatroni.it canali wa

IBAN: IT46 1030 6909 6061 00000007558

ORARIO APERTURA CHIESA FERIALE: 8.15 - 12.00 // 16.00 - 18.30

FESTIVO: 8.15 - 12.30 // 16.30 - 19.30

## CELEBRAZIONI

Giorni festivi: S. Messa Vigilare: ore 18.00 Ss. Messe ore 11.00 - 18.00 - ore 10.00 Beato Angelico

Giorni feriali: S. Messa ore 9.00 2° Martedì del mese Adorazione Eucaristica con Rosario ore 18.00 (sospesa in luglio e agosto)

S. Rosario giorni feriali: ore 18.00 (sospeso in agosto) Vigilare e Festivi ore 17.30